

COMUNE DI CALTIGNAGA

Provincia di Novara

Deliberazione n. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2010, N. 18, DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.**

L'anno **duemilaundici** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore 19,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	
MIGLIORINI Giuseppe	X	
MERCALLI Antonio	X	
CIRCOSTA Michele	X	
PECI Carlo	X	
MAGLIANO Manuela	X	
QUAGLIA Stefano	X	
GALLI Mauro	X	
PASQUINO Marcella	X	
GIORIA Angelo	X	
BELLINI Giuseppe	X	
TACCA Federico Cesare	X	
CARMAGNOLA Matteo	X	
TOTALE	13	0

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione C.C. n. 9 del 28/03/2011

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2010, N. 18, DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali", comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- che il successivo comma 2 dello stesso articolo prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica";

DATO ATTO che l'Ufficio Tecnico dell'Unione Novarese 2000 ha effettuato la ricognizione del patrimonio del Comune di Caltignaga, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, ed ha predisposto la scheda descrittiva di un immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali oggetto di alienazione;

DATO ALTRESI' ATTO che nelle scelte di dismissione si è tenuto conto, in coerenza con la strategia urbanistica degli strumenti di pianificazione e con le linee di sviluppo delineate da questa Amministrazione, del valore economico del beni, delle possibili destinazioni finalizzate alla valorizzazione urbanistica, nonché del riordino territoriale e patrimoniale;

CONSIDERATO che il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari prevede l'alienazione del seguente immobile:

- fabbricato già adibito ad essicatoio "Ente Risi" sito in Caltignaga, Via Risorgimento;

CONSIDERATO, inoltre, che il suddetto Piano prevede una nuova destinazione urbanistica per l'area del fabbricato di cui trattasi, che sarà normata come "*Area Residenziale Consolidata – Bs*" anziché come "*Area per Servizi e Attrezzature Pubbliche in progetto*";

VISTE le vigenti disposizioni di legge disciplinanti l'alienazione del patrimonio disponibile ed in particolare l'art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n. 113;

VISTA, altresì, che la Legge Regionale 3 agosto 2010, n. 18, all'art. 15 (Modifiche della Legge Regionale 56/1977), prevede che:

- il Consiglio Comunale adotta il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- la deliberazione di adozione è depositata in visione presso la Segreteria Comunale ed è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione, e presentare nei successivi quindici giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- la deliberazione di adozione deve essere trasmessa alla Regione;
- se entro novanta giorni dalla ricezione della deliberazione comunale e della relativa completa documentazione la Regione non esprime il proprio dissenso, le modificazioni allo Strumento Urbanistico Generale Vigente, ivi contenute, si intendono approvate;
- successivamente il Comune dispone sull'efficacia della Variante, tenendo anche conto delle eventuali osservazioni presentate;

UDITO in proposito l'intervento del capogruppo di minoranza, consigliere Angelo Gioria, il quale ricorda come in passato si fosse giunti all'acquisizione dell'edificio dell'Ente Risi con una prospettiva di utilizzo sociale e ricreativo e che pertanto la volontà di alienazione espressa nel programma dell'amministrazione è comunque auspicabile che vada almeno in tale direzione, anche se non sarà assolutamente facile perfezionare la cessione in tempi ragionevoli, in considerazione della situazione di stallo che sta attualmente attraversando il mercato immobiliare;

SENTITA la replica del Sindaco Presidente che in merito conferma che a tale scelta si è arrivati in virtù anche di una attenta analisi dei costi che avrebbe comportato un recupero del fabbricato per un riutilizzo in tal senso; cosa che ha fatto quindi propendere per una soluzione di reinvestimento, a seguito di alienazione, sempre comunque rimanendo nel solco di tale tipologia di utilizzo da destinare altrove;

DATO ATTO, che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati;

CON n. 9 voti favorevoli e n. 4 astenuti, nelle persone dei consiglieri Gioria, Bellini, Tacca e Carmagnola, resi nei modi e nelle forme di legge da n. 13 consiglieri presenti e n. 9 votanti;

D E L I B E R A

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 18 del 3 agosto 2010, il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e che prevede l'alienazione del seguente immobile:

- fabbricato già adibito ad essiccatoio "Ente Risi" sito in Caltignaga, Via Risorgimento.

2. DI DARE ATTO che il suddetto Piano prevede una nuova destinazione urbanistica per l'area del fabbricato di cui trattasi, che sarà normata come *“Area Residenziale Consolidata – Bs”* anziché come *“Area per Servizi e Attrezzature Pubbliche in progetto”*

3. DI DARE ALTRESI' ATTO che, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 3 agosto 2010, n. 18:

- la presente deliberazione sarà depositata in visione presso la Segreteria Comunale e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, e presentare nei successivi quindici giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

- la presente deliberazione di adozione sarà trasmessa alla Regione;

- se entro novanta giorni dalla ricezione della presente deliberazione e della relativa completa documentazione la Regione non esprimerà il proprio dissenso, le modificazioni allo Strumento Urbanistico Generale Vigente, ivi contenute, si intenderanno approvate;

- successivamente il Comune disporrà sull'efficacia della Variante, tenendo anche conto delle eventuali osservazioni presentate.

4. DI DARE MANDATO ai competenti Responsabili di servizio per l'assunzione degli atti amministrativi conseguenti al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 06/04/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☒ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 06/04/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini
